

Come funziona la «truffa dei lingotti d'oro» in cui sono caduti 5.000 italiani: sequestrati 23 milioni di euro (Fonte: <https://www.corriere.it/> 12 aprile 2025)

Promesse di guadagni esorbitanti pubblicate sulle piattaforme social e con cui venivano attratti speranzosi investitori. L'inganno della fittizia società Global Group Consulting scoperto da Guardia di Finanza e Procura di Milano



Informatiche o no, le truffe funzionano più o meno secondo il medesimo schema. **Promesse di guadagni esorbitanti con cui vengono attratti speranzosi investitori**, fino a che non si scopre l'inganno. Questa volta il pretesto riguardava **presunti lingotti d'oro** e ad orchestrare il raggio un'associazione a delinquere con a capo Samuel Gatto (al momento latitante) e le cui operazioni sono state terminate dal Nucleo Speciale di Polizia Valutaria della Guardia di Finanza coordinata dalla Procura di Milano.

Global Consulting Group e la banda

La banda, **composta da almeno cinque persone**, chi dietro alle sbarre e chi ai domiciliari, cercavano potenziali vittime per tutta Italia. I truffati venivano convinti attraverso **modelli economici strutturati**, ma che in realtà erano dei veri e propri raggiri che riprendevano il modello dello **Schema Ponzi**. I criminali si nascondevano dietro la società **Global Group Consulting**, che stando alle pagine Web e di social media, **sarebbe attiva almeno dal 2017**. La società ha raggiunto in un valore di 60 milioni di euro, di cui solo il 15% utilizzato per l'acquisto dell'oro.

Come riporta l'avvocato **Cristiano Cominotto**, Managing Partner di A.L. Assistenza Legale, «Il meccanismo fraudolento, secondo l'accusa, era mascherato da un **s sofisticato sistema societario e**

si avvaleva di una capillare **rete promozionale**, che utilizzava i canali social ed anche, e forse soprattutto, il **passaparola**, facendo leva sulla fiducia tra amici e parenti che, avendo già effettuato i primi investimenti, venivano inizialmente rassicurati da apparenti rendimenti».

I truffati

Ad essere caduti nell'inganno ben 5.000 persone in tutta Italia, con querele su querele che stanno subissando in questi giorni la procura di Milano, da cui è partita l'origine dell'inchiesta. **La truffa consisteva nell'ingaggiare nuovi investitori, con cui si pagavano i precedenti**. L'abilità dei criminali consisteva in doti persuasive volte a narrare una realtà strutturata che invece non era. **Tra le promesse, un elevato (e irrealistico) rendimento del 4% mensile e del 48% annuo**.

«La gran parte dei fondi, secondo l'accusa, sarebbe stata utilizzata per remunerare i primi investitori secondo la logica dello "schema Ponzi" e per altre finalità - spiega l'avvocato Cominotto - Includi i compensi per gli ideatori della presunta frode. Il meccanismo, che prevedeva anche l'uso di una valuta convenzionale interna per acquisti di lusso, appare congegnato per **attrarre capitali e disincentivarne la restituzione**».

L'indagine

Già lo scorso anno, su [Reddit](#), un utente ha raccontato la storia di un amico che ha impegnato nella compagnia ben 50.000 euro. Nonostante fosse stato avvisato della probabile truffa e dell'evidente schema piramidale, l'investitore non ha voluto sentire ragioni, anche perché otteneva mensilmente i 400 euro mensili secondo l'accordo: «[I truffatori] hanno creato un gruppo privato in cui circola una propria moneta con cui poter acquistare molti servizi - spiega l'utente su Reddit - Questo mio amico ci ha buttato dentro 50mila euro ed io sono seriamente preoccupato che non lo rivedrà mai più, anche perché, nonostante ci sia un' app, per prelevare i soldi si deve sempre fare richiesta, firmare dei moduli, rispediti ed aspettare tra i 30 ed i 90 giorni. **Tutto questo mi sa proprio di un enorme [schema Ponzi](#)**». E conclude: «Non so come aiutarlo a farlo uscire e a fargli capire che è tutto un inganno».

L'indagine, terminata lo scorso 20 gennaio, è scattata quando i primi truffati hanno capito che dietro all'operazione vi era qualcosa di losco e che i loro soldi non erano facilmente recuperabili. La prima denuncia è stata sporta nell'aprile del 2024. Da allora le indagini hanno portato all'arresto di un membro e agli arresti domiciliari di altri quattro membri, con il **sequestro di 23 milioni di euro** e 30 perquisizioni per tutto il suolo nazionale. Tra le ipotesi di reato, oltre all'associazione per delinquere, anche abusiva attività finanziaria e la truffa. A capo del raggio, Samuel Gatto, è ancora latitante insieme alla moglie.